

SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPONTINE

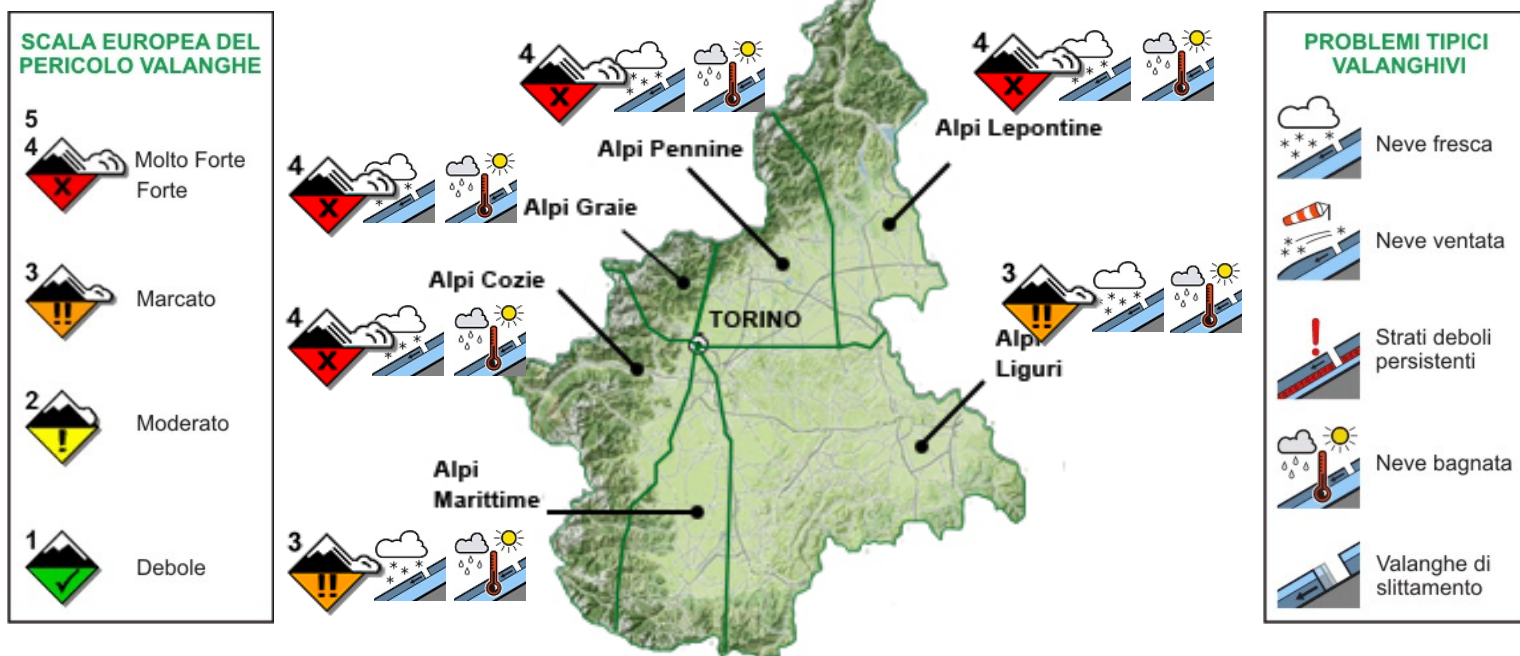


**Bollettino Valanghe 150- emesso dal C.do B. alp. Taurinense
alle ore 14:00 del 01/05/2024**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato
in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA








PREVISIONE (1) per il giorno 02/05/2024



STATO MANTO NEVOSO: Strati di neve recente umida-bagnata a debole coesione su strati debolmente consolidati e poco resistenti. Il manto nevoso è debolmente consolidato sulla maggioranza dei pendii. Su tutto l'arco alpino piemontese sono stati registrati, alle quote superiori ai 2300-2500 m, nuovi quantitativi di neve fresca che vanno ad incrementare quelli caduti nei giorni precedenti, così d' aumentare l'instabilità del manto nevoso, in particolare sui settori occidentali e settentrionali dove gli apporti nevosi sono stati maggiori. Alle quote medio/basse l'effetto pioggia su neve ha causato un peso supplementare del manto nevoso e di conseguenza una rapida perdita di resistenza dell'interna struttura nevosa.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI LIGURI		 MODERATE-FORTE			 STAZIONARIO	Sono assolutamente da evitare le attività escursionistiche al di fuori dalle piste battute e segnalate. Alle alte quote sono possibili distacchi spontanei di medie e grandi dimensioni di neve (asciutta) a debole coesione o a lastroni di superficie, mentre alle quote medio basse sono possibili fenomeni nivali di fondo costituiti da neve bagnata e, dove i quantitativi di neve sono stati maggiori, possono assumere dimensioni molto grandi e interessare la viabilità di fondovalle.
ALPI MARITTIME		 MODERATE-FORTE			 STAZIONARIO	
ALPI COZIE		 FORTE			 STAZIONARIO	
ALPI GRAIE		 FORTE			 STAZIONARIO	
ALPI PENNINE		 FORTE			 STAZIONARIO	

ALPI LEPONTINE						
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					